



AFRICA IN MOVIMENTO / AFRICA ON THE MOVE

MACERATA 17 -20/09/2014

**TITLE: LE PRIVATIZZAZIONI DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI IN TUNISIA
TRA PERSISTENZA AUTORITARIA E DIFFUSIONE DEL DISSENSO**

AUTHORS::CHIARA LOSCHI, UNIVERSITÀ DI TORINO

ABSTRACT:

Dalla fine degli anni 80 la Tunisia, come altri paesi in via di sviluppo, ha inaugurato una serie di riforme sotto le “condizionalità” dettata dai Piani di Aggiustamento Strutturale elaborate dal Fondo Monetario Internazionale e dalla Banca Mondiale. Nei fatti il regime guidato da Ben Ali ha promosso e realizzato una serie di riforme pur mantenendo la gestione del *decision-making* a livello centrale. Tra le riforme legate al governo locale e alla “good governance”, è stata avviata negli anni 90 la privatizzazione della raccolta dei rifiuti, servizio gestito dalle municipalità, sul modello del New Public Management.

In un ambiente istituzionale in cui la distribuzione di servizi e risorse avviene secondo meccanismi poco trasparenti, tali riforme hanno rafforzato il ruolo dei legami informali nell’assegnazione degli incarichi per il servizio di raccolta dei rifiuti ad attori privati. Nondimeno ha provocato un aumento del personale tecnico nelle amministrazioni, sia a livello locale che centrale, incaricato del coordinamento dei servizi e dei rapporti con attori internazionali, causando una riformulazione dei legami e delle modalità di trasmissione delle risorse. Come effetto “perverso” delle privatizzazioni portate avanti in quest’ambito, si sono create relazioni di vario tipo tra le élite che continuano a influenzare la gestione dei servizi durante l’attuale transizione tunisina. A questo si affianca anche la presenza di associazioni e società civile parzialmente in grado di condizionare le politiche locali. Qual è stato il peso degli effetti indiretti delle riforme nella diffusione della contestazione prima del 2011 e fino a che punto è possibile considerare la loro implementazione a livello locale uno strumento che ha facilitato la persistenza dell’autoritarismo? Nell’attuale fase di transizione quali sono le élite ad avere un ruolo rilevante nelle arene locali e qual è, invece, in tale contesto, il ruolo degli attori e finanziatori internazionali?

Privilegiando le arene locali come luogo dal quale è possibile comprendere l’evoluzione delle scelte politiche a livello nazionale, il presente lavoro intende approfondire alcune questioni che scaturiscono dalle domande sopra sollevate attraverso una disamina delle caratteristiche delle privatizzazioni nell’ambito della raccolta dei rifiuti attuate dalle municipalità nel governatorato dell’Ariana.

AUTHOR'S ACADEMIC PROFILE:

Chiara Loschi è Dottoranda in Scienza Politica e Relazioni Internazionali presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino.